

PERIZIA ANTINFORTUNISTICA ASSEVERATA

Io sottoscritto Per. Ind. Costa Giuseppe, con studio in via Brescia n° 26 di Travagliato in provincia di Brescia, iscritto all'albo dei Periti Industriali della Provincia di Brescia al n° 926, Ing. EurEta I98036, su incarico della ditta [REDACTED] con sede in [REDACTED], mi sono recato in sopralluogo in data 28.05.2003 presso la ditta [REDACTED] con sede in [REDACTED] via d [REDACTED]. Tale sopralluogo è stato effettuato al fine di verificare la rispondenza di una macchina alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Trattasi di una macchina ad iniezione per materie plastiche di fabbricazione [REDACTED], modello RMP 95/210, matricola [REDACTED], anno di costruzione 1989.

Caratteristiche principali: ingombro macchina mm 5020 x 1182 x 1850 (altezza), massa totale Kg 4100, forza di chiusura nominale 95 ton, diametro delle colonne mm 65, passaggio tra le colonne mm 370 x 370, corsa estrazione centrale mm 145, quadro elettrico separato con alimentazione 380 V, 50 Hz.

Il funzionamento della macchina può avvenire in ciclo manuale, automatico o montaggio stampi.

Durante il funzionamento manuale tutte le operazioni sono comandate singolarmente attraverso appositi organi di comando di tipo elettrico e meccanico.

In ciclo automatico la macchina compie le operazioni programmate, a fine ciclo scarica il pezzo e riprende il funzionamento, il ciclo è quindi continuo.

In montaggio stampi il funzionamento è simile al ciclo manuale, l'unica differenza è che viene utilizzata una pressione di movimentazione inferiore ed è usato solo per prove ed attrezzamenti.

Da quanto ho potuto osservare esteriormente, la macchina è in ottimo stato di conservazio-

ne e, azionandola, in perfetta efficienza.

La macchina è dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza antinfortunistici:

- Nr. 3 dispositivi di arresto di emergenza a riarmo manuale (DPR 547/55 - Art. 52, aggiornato dall'Art. 36 D.Lgs n° 626/94, e DPR 547/55 - Art. 53)
- alberi e cinghie di trasmissione protette e segregate (DPR 547/55 - Art. 56)
- barriera di protezione anteriore mobile per impedire l'accesso agli organi operatori durante la lavorazione; il dispositivo elettrico di sicurezza è del tipo a contatto (DPR 547/55 - Artt. 68, 69, 75)
- organi di comando per la messa in moto e per l'arresto ben riconoscibili (DPR 547/55 - Art 76)
- Armadio con finecorsa di sicurezza e l'apertura dell'antina disinserisce la tensione di alimentazione sganciando l'interruttore generale (DPR 547/55 - Art. 267).
- apparecchiature con chiaramente riportato il valore di tensione, la potenza ed il tipo di alimentazione nominale (DPR 547/55 - Art. 269).
- conduttori con grado di isolamento adeguato alla tensione di utilizzo (DPR 547/55 - Art. 270) e protetti in modo da evitare temperature pericolose o eccessive (DPR 547/55 - Art. 285)
- parti metalliche che per difetto di isolamento potrebbero trovarsi sotto tensione, con collegamento a terra (DPR 547/55 - Art. 271)
- quadro elettrico con chiare indicazioni (DPR 547/55 - Art. 287) e con installati l'interruttore generale onnipolare sull'alimentazione a 380V (DPR 547/55 - Art. 288) e le spie di funzionamento.

Ho proceduto quindi alla verifica del corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza alla presenza del Sig. [REDACTED] (proprietario della ditta [REDACTED]).

Dall'analisi della documentazione tecnica si rileva che non sono state effettuate modifiche tali da richiedere l'apposizione di marcatura CE sulla macchina.

Avendo verificato la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza antinfortunistici installati, si può ragionevolmente concludere che macchinario è conforme alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547 – 'Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro'.

La macchina risulta quindi conforme alle disposizioni legislative regolamentari vigenti, ed in particolare al D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459, Art. 11, comma 1.

In allegato nr. 10 fotografie

Travagliato (BS), 29.05.2003

IL PERITO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ISEO - VERBALE DI GIURAMENTO

Il giorno 29 maggio 2003, nella cancelleria del GIUDICE DI PACE di Iseo (BS), avanti il sottoscritto _____ è comparso il Per. Ind. Costa Giuseppe, nato a Passirano (BS) il 27.04.56, domiciliato in Travagliato (BS) in Via _____, il quale presenta la relazione che precede riferentesi a una macchina ad iniezione per materie plastiche e chiede di asseverarla con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparso presta giuramento di rito ripetendo le parole 'giuro d'avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità'

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

(Per. Ind. Costa Giuseppe)



Foto nr 1



Foto nr 2



Foto nr 3



Foto nr 4

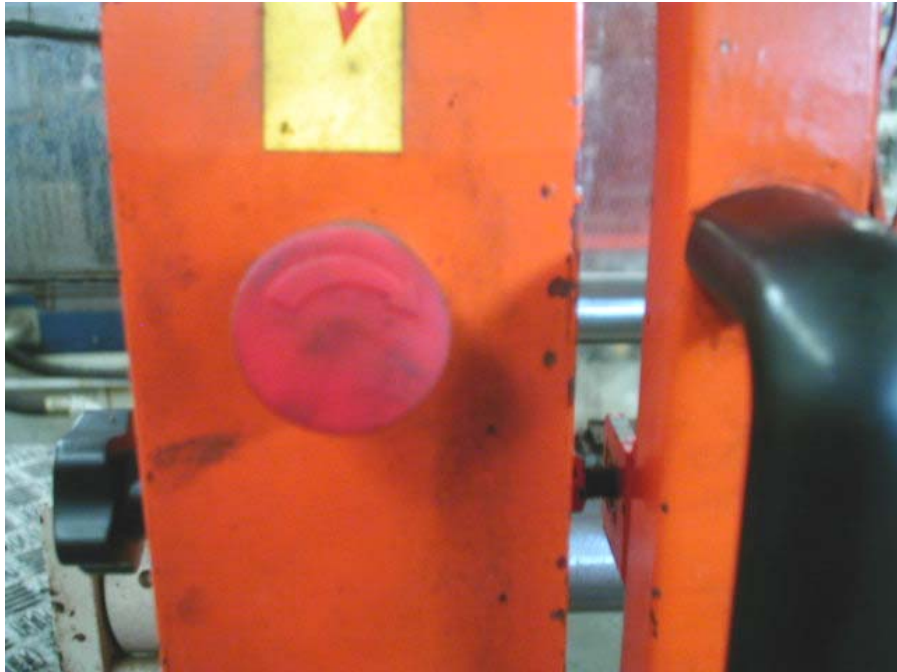


Foto nr 5



Foto nr 6

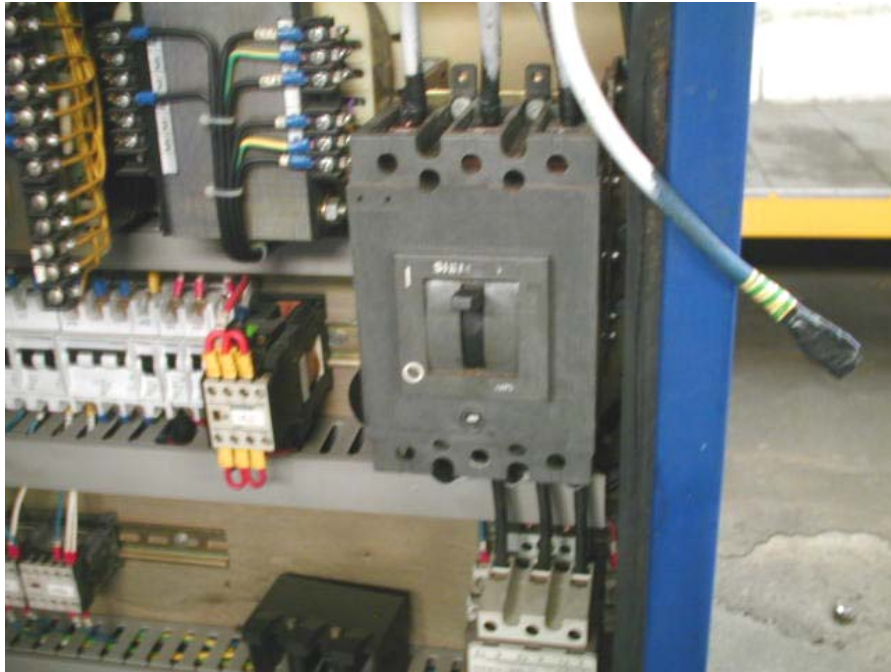


Foto nr 7



Foto nr 8



Foto nr 9



Foto nr 10